

DEPOSITO A RISPARMIO**Aggiornamento Nr. 06 del 01 gennaio 2012****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica	Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.
Sede legale	Via Don Ernesto Ricci, 1 – 63900 FERMO
Capitale Sociale	€ 39.241.087,50 i.v.
Telefono	0734 2861
Telefax	0734 286201
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	5102
Codice ABI	6150.7
Nr. Iscrizione al Registro Imprese di Fermo, Cod.Fiscale / Partita IVA	00112540448
Indirizzo telematico	www.carifermo.it
Indirizzo di posta elettronica	direzione@carifermo.it
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE / SERVIZIO**Struttura e funzione economica**

Si tratta di operazione mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato). La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio (nominativo o al portatore), sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante.

Se il libretto è al portatore, il relativo saldo deve essere inferiore a 1.000 Euro.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio, per i depositi nominativi, è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000 Euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

CONDIZIONI ECONOMICHE
DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO

DESCRIZIONE		VALORE
Tasso Fisso Annuo Creditore		minimo 0,010%
Tasso Variabile Annuo Creditore		minimo 0.000%
Divisore (giorni anno civile)		365
Penale su prelevamenti di importo superiore ad Euro 516,46		0,250% minimo 3,00 Euro massimo 15,00 Euro
Ritenuta Fiscale		20,000%
Spese di Estinzione Rapporto (D.L. 223/2006)		0,00 Euro
Spese di Liquidazione		5,50 Euro
Commissioni per duplicati di libretto di deposito		27,00 Euro
Spese per comunicazioni periodiche (solo per depositi nominativi)		3,00 Euro
Bollo annuo su rendiconto del libretto di risparmio (■)	Persone Fisiche	34,20 Euro
	Altri Soggetti	100,00 Euro
Recupero spese per la produzione e spedizione del Documento di Sintesi		2,00 Euro

- Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000 (Art. 19, comma 2 della Legge 22 dicembre 2011 n. 214).

DEPOSITO A RISPARMIO VINCOLATO

DESCRIZIONE		VALORE
Tasso Fisso Annuo Creditore per Vincolo a 3 mesi	Saldo da 0,00 a 24.999,99 Euro	1,000%
	Saldo da 25.000,00 a 99.999,99 Euro	1,125%
	Saldo da 100.000,00 Euro in su	1,300%
Tasso Fisso Annuo Creditore per Vincolo a 6 mesi	Saldo da 0,00 a 24.999,99 Euro	1,125%
	Saldo da 25.000,00 a 99.999,99 Euro	1,300%
	Saldo da 100.000,00 Euro in su	1,425%
Saldo minimo consentito		15,00 Euro
Divisore (giorni anno civile)		365
Penale per rottura vincolo (prelevamenti prima della scadenza del vincolo): retrodatazione valuta La penale non viene applicata per prelevamenti effettuati entro i 15 giorni successivi la scadenza del vincolo		30 giorni
Ritenuta Fiscale		20,000%
Spese di Estinzione Rapporto (D.L. 223/2006)		0,00 Euro
Spese di Liquidazione		5,50 Euro
Commissioni per duplicati di libretto di deposito		27,00 Euro
Spese per comunicazioni periodiche (solo per depositi nominativi)		3,00 Euro
Bollo annuo su rendiconto del libretto di risparmio (■)	Persone Fisiche	34,20 Euro
	Altri Soggetti	100,00 Euro
Recupero spese per la produzione e spedizione del Documento di Sintesi		2,00 Euro

- Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000 (Art. 19, comma 2 della Legge 22 dicembre 2011 n. 214).

CLAUSOLE CONTRATTUALI
Recesso dal contratto

Il recesso deve essere esercitato presso la succursale che ha emesso il libretto e consiste nell'estinzione del medesimo. In tal caso il rimborso viene fatto immediatamente all'intestatario o al rappresentante legale. Se l'esercizio del recesso avviene presso un'altra dipendenza, quest'ultima ne cura la trasmissione per l'incasso alla dipendenza emittente; il rimborso avviene successivamente e comunque non oltre 7 giorni lavorativi.

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nr. 7 giorni lavorativi

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca indirizzandolo a **Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Ufficio Reclami - c/o Ufficio Ispettorato ed Internal Auditing - Viale Trento, 182 - 63900 FERMO** - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per posta elettronica all'indirizzo auditing@carifermo.it ovvero attraverso consegna alla Succursale presso cui vengono intrattenuti i rapporti, che ne rilascerà ricevuta.

L'Ufficio Reclami evaderà la richiesta tempestivamente, e comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo, dandone comunicazione scritta al cliente.

Se il reclamo risultasse fondato, la Banca lo confermerà per iscritto al Cliente; qualora la soluzione del problema segnalato dal Cliente non potesse essere immediata, o richiedesse interventi organizzativi o tecnologici, la risposta indicherà i tempi tecnici entro i quali la Banca si impegna a provvedere alla sistemazione della questione.

Nel caso in cui ritenesse, invece, di non accogliere il reclamo, la Banca risponderà comunque per iscritto esponendo le ragioni della sua decisione.

Se il cliente non fosse soddisfatto dell'esito del reclamo o non avesse ricevuto risposta entro i tempi previsti, prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** –
 - ✓ se il fatto contestato è successivo alla data dell'1.1.2007;
 - ✓ nel limite di 100.000 Euro se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si possono consultare i siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.carifermo.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.. Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'esperire preventivamente il procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28, nel caso in cui intenda sottoporre la controversia all'Autorità Giudiziaria;

- oppure, per assolvere all'obbligo di cui al D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria e anche in assenza di preventivo reclamo:
 - al **Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR**, iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Il servizio consiste in una procedura attraverso la quale le parti tentano di pervenire ad un accordo che risolva la controversia insorta, relativa a tutte le materie attinenti l'operatività degli intermediari bancari e finanziari. Il regolamento della procedura è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sui siti internet www.carifermo.it e www.conciliatorebancario.it;
 - ovvero a **un altro organismo** iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it;

LEGENDA

Tasso Annuo Creditore	<i>Tasso nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza del vincolo si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.</i>
Spese estinzione rapporto	<i>Commissione relativa alla richiesta di estinzione del deposito, percepita all'atto dell'estinzione.</i>
Spese di liquidazione	<i>Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese</i>
Penale su prelevamenti	<i>Applicata sui prelevamenti di importo superiore a €. 516,46 per il mancato preavviso.</i>
Penale rottura vincolo	<i>Applicata sui prelevamenti effettuati prima della scadenza del vincolo</i>
Duplicati	<i>Sono le commissioni per la duplicazione del libretto a risparmio in caso di distruzione, furto, smarrimento, ecc. dell'originale.</i>
Spese comunicazione periodiche	<i>Sono le commissioni relative al recupero spese delle comunicazioni effettuate periodicamente al titolare del rapporto (solo per i depositi nominativi).</i>
Bollo su contratto di deposito	<i>Recupero spese relative al bollo su contratto di deposito, percepite all'atto della prima capitalizzazione, indipendentemente dagli interessi netti.</i>